



ESSERE F. SCOTT FITZGERALD

da Andrea | 20 Mar 2018 | Sulla scrittura | 0 commenti

Una delle mie **grandi ossessioni** è Francis Scott Fitzgerald. Ogni volta che trovo qualcosa di suo, o su di lui, devo leggerlo. Ogni volta che scrivo, penso a come l'avrebbe scritto lui. Il titolo di uno dei miei romanzi è un chiaro omaggio.

A casa nostra, sopra il divano, abbiamo appeso le stampe delle copertine originali del *Grande Gatsby* e, per par condicio, di *Lasciami l'ultimo valzer* di Zelda.

Così, quando ho visto in libreria *Sarà un capolavoro*, non ho potuto esimermi dal portarlo a casa.

E ho fatto benissimo, perché è un libro molto bello, in cui sono raccolte le **lettere di Fitzgerald all'agente, all'editor e ad altri scrittori**. È stato come sfondare un muro e vedere chi fosse davvero il vecchio Scott (*old sport*, avrebbe detto Gatsby).

Come sempre, non sono qui per scrivervi una recensione, ma per un po' di impressioni sparse:

- Fitzgerald era una **persona molto diversa dall'immagine che gli è stata costruita intorno** (anche se lui, all'inizio, ci ha giocato un po'). Non era un perdigiorno dedito (soltanto) a feste e capricci da star.
- Era un **amico impegnativo**, soprattutto dal punto di vista economico: viveva praticamente sui prestiti di chi gli stava intorno. Ma era un amico molto leale, una **persona che non tradiva la parola data**, anche quando gli avrebbe fatto comodo.

- Era un autore *molto impegnativo*. Non dev'essere stato facile essere il suo agente (Harold Ober) né tantomeno il suo editor (Max Perkins). Mi sono calato nei panni soprattutto di quest'ultimo e ho pensato che Fitzgerald era esattamente l'autore rompipalle, insicuro, pignolo e con mille ripensamenti che ogni editore teme di trovare. Però la sua maniacalità la capisco e per molti aspetti la apprezzo (pure io ho le mie belle manie di controllo). Anche qui: l'immagine che abbiamo di lui è di uno che "tira via" i suoi scritti per portare a casa i suoi bei soldini, per poi passare ad altro. E, invece, era capace di rivedere e riscrivere un testo fino alla nausea.
- Prima ancora che scrittore, era un lettore attentissimo, e anche molto generoso di consigli nei confronti dei colleghi.
- Era un marito disilluso. Ma questo vien fuori anche dalle sue storie. Una cosa che mi affascina un sacco della sua vita è che sembra un film al contrario. O meglio, è un perfetto film hollywoodiano fino alla pubblicazione di *Di qua dal paradiso* e al matrimonio di Zelda (il tutto avviene nel giro di otto giorni). Lì ci starebbe bene il "vissero per sempre felici e contenti". E invece la vita, al contrario delle favole, va avanti. La sua, lì dietro l'angolo, è già pronta a fargli perdere fama, successo, ricchezza e amore. Forse derivano anche da questo suo strano percorso i suoi fallimenti a Hollywood.
- Non solo era uno scrittore superiore a Hemingway (opinione mia, di cui mi assumo la responsabilità), ma era anche moralmente superiore a lui. Hemingway che è diventato Hemingway anche grazie alla sua intercessione presso il suo agente e il suo editore. Ma che lo dipingerà come un povero scemo incapace in *Festa mobile* (quando Scott non potrà più difendersi perché già passato a miglior vita). Il rancore, leggendo questo libro, si capisce che parte da lontano. Forse da quando Fitzgerald gli aveva scritto per spiegargli in maniera dettagliata, molto sincera e anche molto condivisibile che cosa non funzionava nei suoi testi. Hemingway, in tutta risposta, aveva scritto sulla lettera un piccatissimo "Baciarmi il culo".



CONDIVIDI:

Condividi 1

Tweet



0

Salva

Stampa

E-mail

ARTICOLI RECENTI

Essere F. Scott Fitzgerald

Oggi Proust scriverebbe col computer

Chi scrive cammina sul filo delle proprie sicurezze

Il talento più grande è la passione

Letture da "Green park Serenade"

COMMENTI RECENTI

Maria Cristina Benetti su [Le motivazioni sbagliate per cui si scrive](#)

Andrea su [Le motivazioni sbagliate per cui si scrive](#)

Maria Cristina Benetti su [Le motivazioni sbagliate per cui si scrive](#)

Andrea su [Miti da sfatare sulla pubblicazione](#)

giusypullara su [Miti da sfatare sulla pubblicazione](#)

ARCHIVI

Archivi

Seleziona mese

CATEGORIE

Categorie

Seleziona una categoria

ISCRIVITI AL BLOG TRAMITE EMAIL

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti a questo blog, e ricevere via e-mail le notifiche di nuovi post.

Indirizzo e-mail

Iscriviti



Progettato da [Elegant Themes](#) | Sviluppato da [WordPress](#) | Curato da [Carlotta Borasio](#)